

[Home](#) > Friuli Venezia Giulia, aperta al traffico la Variante di Socchieve alla strada statale 52 `Carnica`, in provincia di Udine

Friuli Venezia Giulia, Trieste, 10/05/2013

Friuli Venezia Giulia, aperta al traffico la Variante di Socchieve alla strada statale 52 `Carnica`, in provincia di Udine

L'Anas ha aperto al traffico la variante alla strada statale 52 `Carnica` in corrispondenza di Socchieve, in provincia di Udine.

Alla cerimonia hanno partecipato il Presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini; il Sindaco del Comune di Socchieve Roberto Fachin, e l'Amministratore Unico dell'Anas Pietro Ciucci.

«Oggi è una giornata di particolare importanza per il sistema infrastrutturale della Regione Friuli Venezia Giulia - ha affermato Pietro Ciucci - in quanto oltre alla Variante di Socchieve sono stati inaugurati, sulla strada statale 13 `Pontebbana`, la galleria `Fortezza della Chiusa` e il viadotto `Rio Molino` che completano gli interventi di ripristino dei dissesti causati dall'alluvione del 2003».

«Consegniamo oggi la variante di Socchieve alla Regione Friuli Venezia Giulia - ha proseguito Pietro Ciucci - nel più assoluto rispetto delle tempistiche contrattuali, anzi, permettetemi di sottolinearlo con orgoglio per tutti coloro che vi hanno lavorato, con due mesi di anticipo».

La variante lunga oltre 3,5 km consente di bypassare il centro abitato di Socchieve, che presenta una viabilità stretta e tortuosa, caratterizzata da una serie di pericolosi tornanti. La nuova opera adotta una pendenza longitudinale più uniforme per superare gradatamente l'esistente dislivello.

L'opera è costituita da quattro svincoli e comprende due ponti ad arco in acciaio sul torrente Filuvigna lunghi 130 e 41 metri, un viadotto a 3 campate lungo 104 metri e un sovrappasso lungo 24 metri.

«Con la realizzazione della variante - ha continuato Pietro Ciucci -, è stata posta particolare attenzione al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fluidità del traffico e, allo stesso tempo, alla mitigazione paesaggistica/ambientale con l'installazione di barriere di sicurezza in legno che hanno consentito l'inserimento della variante nel modo più rispettoso e compatibile con i colori, le forme e lo scenario naturale e paesaggistico».

«Gli archi del ponte Criviel, lungo 130 metri - ha concluso Pietro Ciucci -, costituiscono la principale opera architettonica della variante e si elevano con naturale semplicità nello scenario suggestivo delle Prealpi Carniche».

Complessivamente l'intervento infrastrutturale ha richiesto un investimento di 40 milioni di euro, finanziato con fondi Anas e con una partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia di 4 milioni di euro.

Su richiesta della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Socchieve, inoltre, verranno realizzati un sovrappasso per i pedoni e per il passaggio della fauna selvatica e una bretella per il miglioramento della fruibilità dei fondi interclusi dalla nuova strada, per un investimento di oltre 2 milioni di euro.

La gestione dell'infrastruttura stradale verrà presa in carico, come previsto per legge, dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 10 maggio 2013
